



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 4 - GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE**

Assunto il 28/07/2025

Numero Registro Dipartimento 1190

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11096 DEL 29/07/2025

Oggetto: Concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo, ad uso irriguo in località 'Santa Maria', Foglio n°19 Part.IIa n°737 comune di Ricadi (VV).
Richiedente: Pugliese Francesco.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027*”;
- la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n.572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. ” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:
 - di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e ridenominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - non produce effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali, che pertanto rimangono efficaci, con riferimento al Settore n.7– RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE e al Settore n.4 – GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE - benché a quest’ultimo (EX SETTORE GESTIONE DEMANIO IDRICO) sia stata attribuita una diversa denominazione - non avendo subito i medesimi settori modifiche funzionali;
- la D.G.R. n.691 del 24/11/2024 avente ad oggetto “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi”;
- il D.D.G. n.15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione “
- la D.G.R. n.708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n.138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino.
- la Disposizione di Servizio prot. n.40453 del 16/06/2015 per effetto della quale è stato nominato Responsabile del Procedimento il Dott. Giovanni De Lorenzo.

PREMESSO CHE l’Ufficio di prossimità di Vibo Valentia assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, Dott. Giovanni De Lorenzo, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di

legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con nota prot. n°39387, del 11/06/2015 è stata assunta agli atti della della Provincia di Vibo Valentia, l'istanza del Signor Pugliese Francesco in qualità di titolare dell'impresa individuale 'Pugliese Francesco', con sede in Ricadi (VV);
- la predetta istanza è tesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo, ad uso irriguo, in località Santa Maria, in un fondo catastalmente censito al Foglio n°19 Part.III n°737, comune di Ricadi (VV), coordinate WGS 84 Lat. 38,611553 Long. 15,8449081 - portata massima 2,00 l/s volume di prelievo 590 mc/anno;
- a seguito della D.G.R. n.369 del 24/09/2015 in attuazione della L.R. 14/2015 la Regione Calabria ha riassunto, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni, tra cui quelle afferenti al Demanio Idrico, già conferite alle Provincie, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n.34 e ss.mm.ii.;
- la competente Autorità di Bacino Regionale, ha rilasciato il parere vincolante favorevole prot. n.87935 del 16/03/2016 ai sensi dell'articolo 7, comma 1bis, del RD 1775/33;
- con nota prot. n.177832 del 20/03/2025 questo ufficio ha disposto la pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio del Comune di Ricadi per 15 giorni consecutivi, dal 20/03/2025 al 04/04/2025 avverso la quale non sono pervenute osservazioni ed opposizioni giusta nota prot. n.227469 del 08/04/2024;
- gli uffici regionali competenti hanno provveduto a pubblicare l'estratto della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n°104 del 28/05/2025 ;
- a seguito della suddetta pubblicazione non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili;
- dall'esito del sopralluogo effettuato non risultano cause ostative al rilascio della concessione di che trattasi;
- il tecnico incaricato, in riferimento alla Legge Regionale 3 agosto 2018 n.25, ha trasmesso la nota di avvenuta remunerazione di cui all'allegato A della predetta legge.
- sulla scorta di quanto sopra riportato, si è provveduto a redigere il disciplinare di concessione, trasmesso con nota prot. n.421277 del 11/06/2025 e sottoscritto per accettazione dalla ditta.

DATO ATTO CHE:

- In data 26/05/2025 è stata richiesta alla Prefettura di Vibo Valentia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i., nei confronti dell'impresa individuale Pugliese Francesco;
- Con nota PR_VVUTG_0027418 del 30/05/2025 veniva rilasciata comunicazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'Art. 88, Comma 1, del D.Lgs 159/2011 nella quale viene comunicato che, a carico della ditta Pugliese Francesco e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011.

ATTESO CHE il predetto Disciplinare di concessione, allegato al presente atto, contiene i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto del Disciplinare stesso e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

CONSIDERATO CHE con Decreto Dirigenziale n.10458 del 18/07/2025:

- è stata accertata la somma di €. 42,23 quale canone anno 2025;
- è stata accertata la somma di €. 84,26 quale deposito cauzionale (pari a due annualità);
- è stata impegnata la somma di €. 84,26 in favore della Ditta Pugliese Francesco, per restituzione deposito cauzionale.

VISTI:

- il R.D. n. 1285/1920 e ss.mm.ii.;

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 1434/1942 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;
- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2015 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.332 del 11/08/2016.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, fatti salvi i diritti dei terzi, al Signor Pugliese Francesco in qualità di titolare dell'impresa individuale Pugliese Francesco, la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo, ad uso irriguo sito, in località Santa Maria, in un fondo catastalmente censito al Foglio n°19 Part.IIIa n°737, comune di Ricadi (VV), coordinate WGS 84 Lat. 38,611553 Long. 15,8449081 portata massima 2,00 l/s, volume di prelievo 590 mc/anno;

DI APPROVARE l'allegato disciplinare di concessione che impegna la Ditta concessionaria con effetto immediato al rispetto di quanto riportato nelle condizioni e prescrizioni ivi inserite, mentre impegnerà l'Amministrazione Regionale, ente concedente, dalla data di emissione del presente provvedimento;

DI STABILIRE CHE, successivamente all'emissione del presente provvedimento, il disciplinare sarà trasmesso al competente Ufficio Regionale per la repertoriazione e successiva registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza alla Ditta Pugliese Francesco, al Comune di Ricadi;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni De Lorenzo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)